

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -



REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI PATROCINIO LEGALE E RIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

Art. 1 – Oggetto

1. Le norme di cui al presente Regolamento disciplinano le condizioni, i presupposti, le modalità e le procedure per l'assunzione a carico dell'Ente degli oneri di difesa connessi all'assistenza processuale, sia per il caso di ammissione e il riconoscimento del patrocinio legale sia per il rimborso delle spese legali, a favore dei dipendenti e degli amministratori comunali nei procedimenti di responsabilità civile o penale o contabile aperti nei confronti degli stessi.

Art. 2 – Ambito di applicabilità

1. Il dipendente comunale ha diritto ad essere tutelato quando si verifica l'apertura di un procedimento di responsabilità civile e penale nei suoi confronti per atti o fatti connessi direttamente all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio.
2. La stessa tutela è accordata al Segretario Comunale, al Sindaco, agli assessori ed ai consiglieri che vengano coinvolti in procedimenti per atti e/o fatti connessi all'esercizio del mandato,. Le condizioni e la procedura per il riconoscimento del patrocinio legale sono le stesse indicate per i dipendenti.
3. Analoga tutela deve essere assicurata ai dipendenti e agli amministratori per l'apertura di un procedimento di responsabilità contabile innanzi alla Corte dei Conti.
4. Il patrocinio opera per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure.

Art. 3 – Soggetti

1. Non possono essere rimborsate le spese legali a soggetti esterni all'Ente, anche se componenti di commissioni ed organi consultivi.

2. Non possono essere rimborsate le spese a collaboratori esterni, lavoratori interinali, consulenti dell'Ente e comunque a coloro che non siano legati da un rapporto di immedesimazione organica con il Comune.

Art. 4 - Esclusioni

1. Operano come limiti esterni all'insorgenza del diritto all'assistenza ed escludono il rimborso delle spese legali le seguenti circostanze:

- a) la condanna del dipendente o dell'Amministratore per fatti commessi con dolo o colpa grave;
- b) la prescrizione del reato ovvero l'amnistia;
- c) l'estinzione per intervenuta oblazione;
- d) patteggiamento;
- e) la stipula, a favore del dipendente o dell'Amministratore, di un'assicurazione per responsabilità civile che comprenda anche il patrocinio legale.

2. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente o Amministratore tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado di giudizio.

Art. 5 – Condizioni per l'ammissione

1. L'assistenza legale relativa ad un procedimento civile o penale o amministrativo-contabile è dovuta esclusivamente qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) sussistenza di fatti e atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio da parte del dipendente o dell'Amministratore;
- b) carenza di conflitto di interessi, quale situazione di contrasto rispetto al perseguimento degli interessi propri dell'Amministrazione, la quale agisce "anche a tutela dei propri diritti ed interessi" tra l'Ente e il soggetto che ha agito, di modo che la vicenda processuale non si ripercuota negativamente sui suoi interessi e sulla sua immagine pubblica. Il dolo e la colpa grave collidono sempre con gli interessi dell'Ente. La costituzione di parte civile dell'Ente nel processo penale non costituisce di per sé conflitto di interessi;
- c) conclusione del procedimento con una sentenza definitiva che escluda la responsabilità del convenuto per i fatti o gli atti contestatigli. Il rimborso delle spese legali e di difesa sostenute non spettano qualora vi sia stata assoluzione per difetto di colpa grave ovvero l'assoluzione sia intervenuta per motivi di rito.

2. La valutazione circa la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli che precedono è espletata con una istruttoria riservata, a cura del Responsabile del Servizio competente.

Art. 6 – Giudizi civili e penali

1. Nel caso di giudizi per responsabilità civile o penale, il Comune, sussistendo le condizioni di cui al presente Regolamento, può procedere alternativamente:

- a) all'ammissione e al riconoscimento del patrocinio legale;
- b) al rimborso delle spese legali.

2. Il patrocinio legale opera allorquando l'Amministrazione Comunale, sin dall'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dipendente o dell'amministratore, ritenendo la sussistenza dei presupposti indicati all'art. 5, assume a proprio carico gli oneri di difesa del dipendente o dell'amministratore medesimo, impegnandosi a liquidare, in caso di esito del giudizio positivo per il dipendente o l'amministratore, i relativi oneri di difesa.

3. Il rimborso delle spese legali opera allorquando l'Amministrazione, non avendo riconosciuto il patrocinio, procede al pagamento delle spese processuali sostenute dal dipendente o dall'amministratore a procedimento concluso, su richiesta dell'interessato, a condizione che questi abbia comunicato sin dall'inizio l'apertura di un procedimento nei propri confronti.

Art. 7 – Patrocinio Legale

1. Nel caso di assunzione preventiva degli oneri, l'Amministrazione provvederà a conferire incarico al legale segnalato dal dipendente o Amministratore, fatto salvo il gradimento dello stesso da parte dell'Amministrazione.

2. Il dipendente o l'amministratore, per poter essere ammesso al patrocinio legale, nei casi previsti e specificati all'art. 2, deve darne immediata comunicazione scritta al Responsabile del Servizio competente, indicando nella lettera il nominativo del legale prescelto.

3. L'istanza è redatta in carta semplice come da Modulo 1 allegato e, a pena di inammissibilità, deve contenere:

- a) la richiesta di ammissione al patrocinio e l'indicazione del procedimento cui si riferisce;
- b) la comunicazione del nominativo del legale o dei legali prescelti corredata da preventivo di parcella, per consentire la valutazione in merito alla congruità della spesa e l'adozione dei provvedimenti di competenza, e provvedimento giudiziale in originale o copia autentica;
- c) l'impegno a comunicare, alla definizione della causa, l'esito del giudizio e a trasmettere copia del provvedimento finale;
- d) la dichiarazione del legale prescelto (solo se diverso dal legale dell'Ente) come da Modulo 2 allegato.

4. Il provvedimento di riconoscimento del patrocinio legale ovvero di diniego è di competenza della Giunta Comunale. Nel provvedimento è indicato il gradimento dell'Ente sul nominativo del legale individuato.

5. In caso di ammissione al patrocinio legale, il Responsabile del Servizio competente provvederà a predisporre il provvedimento di conferimento dell'incarico al legale designato dal dipendente o Amministratore.

Art. 8 – Rimborso delle spese legali

1. L'Ente, qualora non riconosca il patrocinio legale al dipendente ovvero all'amministratore, è comunque tenuto a rimborsare gli oneri della difesa legale a procedimento concluso, su richiesta dell'interessato, a condizione che questi abbia comunicato sin dall'inizio l'apertura di un procedimento nei propri confronti.

2. A tal fine, il dipendente o amministratore trasmette al Responsabile del Servizio competente corredata dai seguenti documenti:

a) sentenza o provvedimento definitivo che escluda la responsabilità del dipendente o Amministratore per i fatti o gli atti contestatigli. Il provvedimento dovrà essere munito della dichiarazione di definitività apposta dalla cancelleria del giudice competente;

b) parcella analitica quietanzata, sottoscritta dal legale che ha curato la difesa e munita del visto di congruità del competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; imprese assicurative e altri soggetti.

3. L'Erogazione delle somme avviene sempre in via postergata alla sentenza che definisce il giudizio, a cura del Responsabile del Servizio competente. In nessun caso, l'Ente concede anticipazioni.

4. In caso di sentenza contenente più capi di imputazione, il rimborso parziale delle spese legali, riferite al solo reato per il quale vi sia una assoluzione con formula piena non è, in ogni caso, consentito.

Art. 9 - Legali

1. Il dipendente e l'amministratore ha diritto a farsi assistere al massimo da due legali.

2.

Art. 10 - Parcella

1. La parcella sottoscritta dal legale o dai legali che hanno curato la difesa è calcolata sulla base delle tariffe forensi approvate con Decreto del Ministero della Giustizia, applicate nella misura minima. La parcella deve essere corredata dal visto di congruità del Consiglio dell'Ordine forense competente.

Art. 11 – Giudizi contabili

1. Nei giudizi davanti alla Corte dei Conti, l'Ente non assume la difesa ma eventualmente rimborsa le spese legali. In tali casi, il rimborso può essere effettuato esclusivamente in caso di definitivo proscioglimento ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1 della L. 20/94, come modificato dal comma 1 dell'art. 3 D.L. 543/96, convertito dalla L. 639/96 . Sono esclusi i

casi di archiviazione, prescrizione, estinzione, fasi preliminari. In ogni caso, ai sensi dell'art. 10, comma 10 bis, D.L. 203/05, convertito con modifiche nella L. 248/05, è dovuto il rimborso delle spese legali nei limiti stabiliti dalla sentenza che, definendo il giudizio, liquida l'ammontare degli onorari e dei diritti spettanti alla difesa del prosciolto, fermo restando il parere di congruità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati competente.

Art. 12 – Polizza assicurativa

1. L'Ente si riserva la facoltà di fornire tutela legale ai dipendenti e agli amministratori stipulando apposita polizza di copertura delle spese legali. La copertura garantisce l'assunzione a carico della Assicurazione delle spese sostenute dall'Ente per la difesa del dipendente e dell'amministratore nel processo civile e/o penale.

2. Il Responsabile del Servizio competente, non appena sia stato adottato il provvedimento di riconoscimento del patrocinio legale o del rimborso delle spese legali, ne dà immediata comunicazione alla Compagnia di Assicurazioni, trasmettendo eventuale documentazione giustificativa, ai fini dell'attivazione della polizza di tutela legale.

3. La polizza copre tutte le spese per l'assistenza legale, compresi gli onorari al legale e le spese processuali. Il rimborso massimo è fissato nella polizza.

4. Le eventuali spese eccedenti gli importi rimborsabili dalla Assicurazione sono a carico del Comune.

5. In nessun caso è possibile assicurare dipendenti e Amministratori per la responsabilità civile e contabile di fatti e atti propri verso l'Ente.

Art. 13 – Riconoscimento del debito fuori bilancio

1. Qualora per qualsiasi causa non sia stata attivata la polizza di tutela legale di cui all'art. 12 ovvero qualora le spese eccedenti il massimale non trovino adeguata copertura finanziaria, trattandosi di spese non preventivamente impegnate, le stesse vengono riconosciute dal Consiglio Comunale come debiti fuori bilancio.

2.

Art. 14 - Interessi

1. Non sono dovuti gli interessi dalla data di ricevimento dell'istanza corredata da tutti i documenti indicati nell'art. 8 al momento della liquidazione del credito.

Art. 15 – Norma transitoria

1. Le eventuali richieste di patrocinio o rimborso spese presentate al Comune in data antecedente alla formale approvazione del presente articolato e non ancora definite entro tale data, saranno disciplinate, ove compatibili, dalle disposizioni del presente testo.

MODULO 1

**Al Sig. Sindaco del
Comune di Oppido Mamertina
S E D E**

OGGETTO: Istanza di ammissione al “patrocinio legale” (comunicazione ai sensi dell’art. 7 ss., Reg. com.).

Il/La _____, sottoscritt____
_____ dipendente /amministratore di questo Ente in _____, qualità di
_____,
(qualifica) _____ in _____ servizio _____ presso
_____ residente in
_____, tel/fax _____
_____, e-mail _____ rende
noto di aver ricevuto comunicazione / notifica, in data ____/____/_____, del seguente atto allegato in
copia:

Breve _____ descrizione _____ del _____ fatto:

Allega inoltre la seguente documentazione in suo possesso in merito a quanto sopra comunicato:
- atto iniziale del procedimento _____;

_____;

(all’occorrenza, allegare elenco su foglio distinto)

RICHIEDE

di essere ammesso al “patrocinio legale” ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia.

A tal fine **DICHIARA** (Barrare solo l’opzione prescelta):

Di voler usufruire ai fini della difesa in giudizio, del professionista di fiducia del Comune, Avv.

Di voler usufruire ai fini della difesa in giudizio di un Legale di propria fiducia, individuandolo nella
persona dell’Avv. _____

DICHIARA altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000 (Barrare solo l'opzione prescelta):

Di non aver contratto né di essere beneficiario/a di polizze assicurative che conferiscano diritto al/la dichiarante di chiedere a Compagnie di Assicurazione il rimborso di oneri difensivi sostenuti in procedimento giudiziario;

Di aver contratto e/o di essere beneficiario/a, per la menzionata finalità, di polizza/e assicurativa/e con previsione, in favore del/la dichiarante, del diritto a chiedere il rimborso di oneri difensivi, con la/le Compagnia/e:

_____, circostanza di cui, con la presente, dà informazione al Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c., allegando copia della/e polizza/e stipulata/e.

Dichiara infine di aver preso visione del vigente Regolamento comunale sul patrocinio legale per dipendenti ed amministratori e si impegna a comunicare, alla definizione della causa, l'esito del giudizio e a trasmettere copia del provvedimento finale.

Allega alla presente:

- preventivo di parcella;
- provvedimento giudiziale in originale/copia autentica;
- modulo 2 (dichiarazione del legale)
- copia del proprio documento di riconoscimento: _____ n.
_____, rilasciato in data ____/____/____ da _____

Luogo, ____/____/_____

Firma

MODULO 2

Al Sig. Sindaco del
Comune di Oppido Mamertina
S E D E

OGGETTO: DICHIARAZIONI DEL DIFENSORE INCARICATO DAL RICHIEDENTE L'AMMISSIONE AL "PATROCINIO LEGALE" (atto ex artt. 7 ss. Reg. com., allegato all'istanza di ammissione al beneficio).

Il/La _____ sottoscritt__
Avv. _____, (cognome
e nome) quale difensore indicato da _____
per il procedimento _____, con la presente:

- Attesta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza di situazioni di incompatibilità ad assumere incarichi per conto del Comune di Oppido Mamertina (dichiarazione non necessaria in caso di designazione di avvocato fiduciario del Comune).

- Dichiaro di essere stato reso edotto, dal cliente, dell'esistenza del **vigente Regolamento comunale sul patrocinio legale per dipendenti ed amministratori** e - ove stipulata dal Comune - di una polizza assicurativa per la "tutela legale" di dipendenti, fra le cui condizioni è prevista quella circa il "massimale di garanzia" applicabile;

- Si impegna a:

1. Accettare integralmente ed incondizionatamente l'applicazione dei criteri economici stabiliti all'art. 10 del citato regolamento, per la determinazione dell'importo delle spese legali (comprese quelle relative all'eventuale consulenza tecnica) che il Comune sarà tenuto a corrispondere se egli sarà designato quale legale "di comune gradimento".

2. Rivolgere le proprie pretese economiche, se designato legale "di comune gradimento", direttamente al Comune, nei cui confronti dovrà quindi emettere parcella e fattura.

3. Tenere in ogni caso costantemente informata l'Amministrazione comunale di tutti gli sviluppi della vicenda processuale.

4. Comunicare immediatamente l'eventuale sopravvenienza di condizioni di incompatibilità in data successiva all'espressione del gradimento da parte del Comune.

5. Trasmettere al Servizio Affari Legali, a conclusione di ogni grado di giudizio:

- notula professionale analitica dell'attività defensionale svolta;
- parere espresso dal competente Consiglio dell'Ordine, solo se espressamente richiesto dal Comune;
- copia autentica del provvedimento conclusivo di ciascun grado di giudizio, contenente, ove si tratti dell'ultimo grado, la data del passaggio in giudicato;
- copia di tutta la documentazione di causa, anche a comprova delle singole voci di diritti ed onorari indicate nella notula professionale;
- documento fiscale (fattura).

Luogo, ____/____/____

Firma

Avv. _____